REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

PIANO REGOLATORE GENERALE
(APPROVATO CON D.G.R. N. 54-3075 DEL 25/05/1987)

VARIANTE 2016
(art. 15, L.R. 56/77 e s. m. ed i.)

TAV.7.2 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. Lurisia

scala 1:2.000

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE
ADOTTATA CON: D.C. NR. 17 DEL: 20/04/2016
PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON: D.C. NR. 20 DEL: 29/07/2017

Sindaco:
Paolo BONACCORSO

Segretario Comunale:

Responsabile del Procedimento:
Geom. Carlo BURTA

PROGETTO

Direttore tecnico
Arch. Arianna BERNARDI

Progettista
Arch. Fabio GALLO

studio associato
di Architettura e Urbanistica
Via Bonelli, 17 - 12100 CUNEO - TEL. 0171/693115

Cartografia aggiornata: dicembre 1992

A_PC.dwf

LEGENDA

CLASSE I — Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alla scelta urbanistica.

CLASSE II — Porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologica, edificabili con l'adozione di modesti accorgimenti tecnici.

CLASSE III — Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni di pericolosità geomorfologica tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, con funzioni diverse dalle normali agricole necessitanti quanto indicato dalla N.T.A.

CLASSE IIIa1 — Porzioni di territorio a pericolosità elevata (in prossimità corsi d'acqua) caratterizzate da condizioni di pericolosità geomorfologica insufficiente (dissesti gravitazionali, aree con alto tasso di erosione, di dissesto).

CLASSE IIIa2 — Porzioni di territorio non edificate caratterizzate da forma di attività geomorfologica recente ed alta (frane attive, forte erosione, dissesti) o pericolosità media (frane, non edificabili ai fini urbanistici).

CLASSE IIIb2 — Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di carattere strutturale, da realizzarsi preliminarmente ad ogni altro intervento, ampliamenti a complessivi autonomi consentiti a seguito dell'attuazione degli interventi di risanamento territoriale.

CLASSE IIIb3 — Porzioni di territorio edificate, per le quali a seguito della realizzazione delle opere di risanamento territoriale sarà possibile nelle zone maggiormente di carico antropico. Sono da escludere nuove zone abitative e complessivamente.

CLASSE IIIb4 — Porzioni di territorio edificate, per le quali anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento di carico antropico.

VERIFICHE IDRAULICHE (Studio Idrodiro Ing. Esbo)

Tr. 30

Tr. 100

Tr. 200

Tr. 500

ALTRI SIMBOLI

Aspim (vedasi art.4 progetto).

Delimitazione ambiti Ee definiti con criteri geomorfologici.

Confini del territorio comunale dessunti da base catastale.

PROCESSI ATTIVI (movimenti registrati storicamente)

Fa (FA1) — Aree soggette a crolli e distacchi diffusi (Progetto IFFI).

Fa (FA3) — Frane antiche e recenti caratterizzate da attivazione più o meno ricorrente (reattivabilità) e movimenti di tipologia complessa.

Fa (FA4) — Frane antiche e recenti caratterizzate da attivazione più o meno ricorrente (reattivabilità) e movimenti di tipologia planare.

Fa (FA9) — Dissesto con meccanismo di movimento prevalente per collassamento e/o cedimento, per movimenti di tipo rotazionale evolti a colate.

Fa (FA10) — Aree con diffusi dissesti superficiali, forme condizionati ed aree con processi erosivi diffusi (ex conoscimenti (calanchi e rincisi); scarpate morfologicamente attive.

PROCESSI QUISCENTI

Fq (FQ3) — Frane caratterizzate da dissesti quiescenti riconducibili a movimenti di tipologia conosciuta.

Fq (FQ6) — Deformazione Gravitativa Profonda di Versante.

Fq (FQ10) — Frane per lo più antiche, riguardanti il substrato caratterizzate da diffusa quiescenza. Possibili riattivazioni (dissesti antichi con meccanismi di vario tipo spesso combinati).

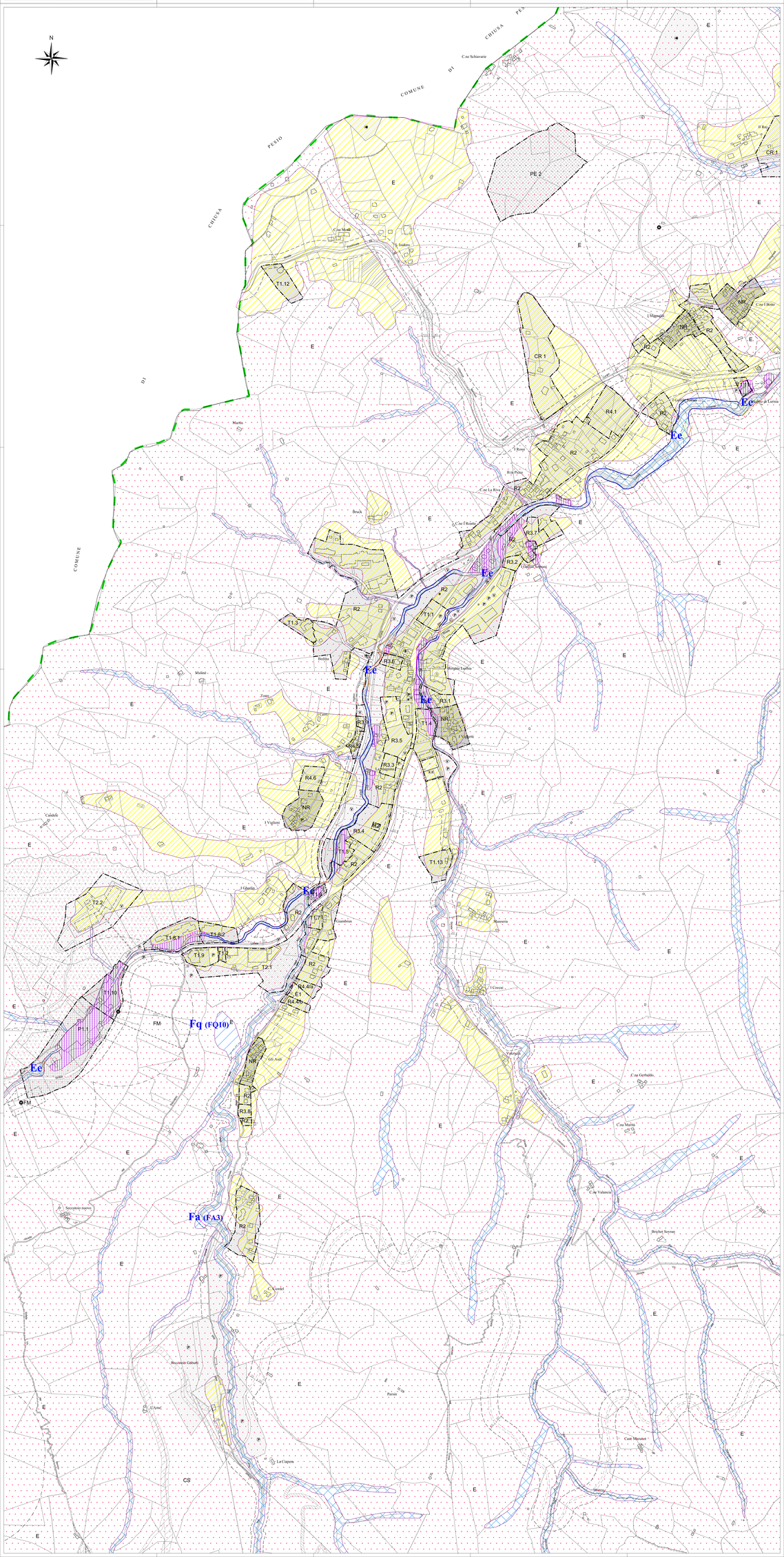
CONOIDI ALLUVIONALI

Ca — Aree di conoide attivo o potenzialmente attivabile.

Cp — Aree di conoide attivo o potenzialmente attivo parzialmente protetto.

Cn — Aree di conoide non recentemente attivatesi.

VALANGHE

Va — Valanghe individuate mediante ulteriori sul terreno e per fotointerpretazione (ed a carattere definitivo; valanghe segnalate dalla bibliografia nonnone (nonnone probabile, dessunte da cartografie a scala variabile).

[Per la legenda della rappresentazione urbanistiche vedere la tavola 1]